

L PROMemoria |

3

RINNOVOcontrattuale

**PICCOLA
E MEDIA
INDUSTRIA
METALMECCANICA**

**TERZO
INCONTRO
di TRATTATIVA**

Rinnovo contratto PMI metalmeccaniche.

Si è svolto il 26 settembre 2007, il terzo incontro per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici della piccola e media industria. La delegazione Unionmeccanica, guidata dal Presidente Ida Vana era composta dai Vice presidenti Angelo Affinita, Alessandro Cocirio, Gastone Contin, Bruno

Rivetta; dalla delegazione imprenditoriale nelle persone di : Piero Arduini, Paolo Buglione, Riccardo Chini, Massimo Greggio, Demetrio Labate, Candido Manzoni, Maria Rosa Polidori; erano inoltre presenti il Segretario nazionale e la Commissione tecnica sindacale.

Le delegazioni sindacali erano guidate dal Segretario generale della Fim Giorgio Caprioli, dal Segretario generale della Fiom Gianni Rinaldini e dal Segretario generale della Uilm Antonino Regazzi.

Unionmeccanica, ha consegnato alle organizzazioni FIM-FIOM-UILM un ulteriore documento esplicativo della posizione contrattuale che la categoria intende perseguire nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale.

Il documento rappresenta l'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio generale, fornisce una serie di risposte alle richieste contenute nella piattaforma sindacale e, soprattutto, illustra la proposta di sperimentare, già nel corso di questo rinnovo, un sistema contrattuale, assolutamente innovativo per le aziende e per i lavoratori, che valorizzi il livello territoriale, salvaguardando il ruolo e la specificità del contratto collettivo nazionale.

Da parte sindacale, la Fiom, nonostante l'approccio costruttivo e propositivo della nostra categoria, si è inizialmente arroccata sulla propria posizione, invitandoci a discutere esclusivamente di quanto richiesto nella piattaforma rivendicativa.

3

TERZO INCONTRO di TRATTATIVA

Fim e Uilm, dal canto loro, hanno invece manifestato una più concreta disponibilità a verificare le modalità di attuazione della nostra proposta. A fronte di ciò, la Fiom ha rinviato il confronto in sede tecnica, congiuntamente all'esame della piattaforma rivendicativa.

Con tali premesse, non è stato possibile avviare un confronto di merito su argomenti normativi specifici, né tantomeno sul salario, dato che quest'ultimo aspetto dipende evidentemente da quanto sarà eventualmente pattuito a livello normativo, contemperando le richieste sindacali con le istanze aziendali, nonché con le recenti (e non ancora esaurite) modifiche della normativa legale nazionale.

Pertanto la trattativa, seppur caratterizzata da notevoli differenze di valutazione, proseguirà nel corso del mese di ottobre, durante il quale sono stati calendarizzati 3 incontri, anche per consentire una analisi specifica su alcuni dei temi normativi più rilevanti.

Nel frattempo, il 30 settembre prossimo scadrà il periodo di moratoria contrattuale: da tale data, le organizzazioni sindacali potranno programmare tutte le iniziative di lotta che riterranno opportune.
